



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Uscita del 27/02/2015
nr. 0001345
Classifica I.G.A. Fase. 59 - 2012
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

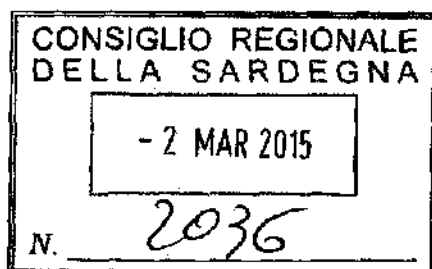
- > On. Gianfranco Ganau
Presidente
- > On. Michele Cossa
On. Attilio Maria Dedoni
On. Luigi Crisponi
- Gruppo Riformatori Sardi

e p.c. > Ufficio di Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.276/A sull'applicazione del cosiddetto split payment, introdotto dall'articolo 1, comma 629, lettera b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità). Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.541 del 23 febbraio 2015 inviata dall'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.

Con i migliori saluti.



Francesco Pigliaru

J.A.
H

16.4.1



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
REGIONI AUTONOME DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SA PROGRAMMATZIONE, BILANTZU, CREDITU E ASSENTU DE SU TERRITORIU
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E ASSETTO DEL TERRITORIO

PEC

L'Assessore

Prot. n. 541/4AB

Cagliari, 23.02.2015

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 23/02/2015
nr. 0001201
Classifica I.4.4.Facc. 60 - 2012
01-00-00

All'Ufficio di Gabinetto
della Presidenza
SEDE

975
899



Oggetto: Rif. Richiesta notizie Vs. prot. 975 del 16/02/2015 - Consiglio Regionale della Sardegna. *Interrogazione n. 276/A (Cossa -Dedoni - Crisponi)* con richiesta di risposta scritta, sull'applicazione del cosiddetto split payment, introdotto dall'articolo 1, comma 629, lettera b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità).

Con la presente nota si trasmettono, in allegato, gli elementi di risposta relativi all'interrogazione indicata in oggetto, predisposti dal Servizio Bilancio.

Cordiali saluti

L'Assessore

Raffaele Paci



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, CREDITO E
ASSETTO DEL TERRITORIO

ELEMENTI DI RISPOSTA: interrogazione n. 276/A. DEDONI, COSSA, CRISPONI, con richiesta di risposta scritta, sull'applicazione del cosiddetto split payment, introdotto dall'articolo 1, comma 629, lett. b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità).

L'art. 1, comma 629, lettera b), della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) ha previsto che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetti passivi dell'IVA, a decorrere dal 1° gennaio 2015 debbano versare direttamente all'Erario l'Imposta sul valore aggiunto anziché versarla al fornitore, attuando in tal modo lo "split payment".

Come è noto, l'attuale situazione di crisi economica e finanziaria ha reso ancora più urgente una maggiore attenzione alla lotta all'evasione fiscale, da attuarsi sia mediante l'intensificazione dei controlli da parte dell'Amministrazione finanziaria sia mediante l'utilizzazione di nuovi ed efficaci strumenti, come quello introdotto dalla Legge di stabilità 2015 relativamente al pagamento dell'IVA.

La Giunta regionale ha seguito con attenzione il complesso iter di approvazione della Legge di stabilità 2015 ed è intervenuta costantemente e attivamente al fine di migliorarne il contenuto. Ricordiamo al riguardo l'approvazione dell'emendamento regionale in base al quale lo Stato ha riconosciuto alla Sardegna l'inapplicabilità delle riserve erariali. L'art. 1, comma 511, della Legge 190/2014 ha infatti riconosciuto alla Regione l'importo delle riserve, finalizzando la somma di 50 milioni di euro alle spese in conto capitale della Regione e il restante importo alla riduzione del debito regionale e degli enti locali ricadenti nel territorio della medesima Regione.

Consapevoli della grave situazione di difficoltà in cui si trovano le imprese sarde, si ricorda che la Giunta ha posto la questione del rilancio dell'economia della Sardegna come principale obiettivo della manovra finanziaria attualmente in discussione in Consiglio regionale. Perciò le nuove risorse finanziarie che affluiranno alla Regione anche per effetto dello strumento di lotta all'evasione in argomento (in base all'art. 8 dello Statuto speciale la Sardegna ha diritto al 9/10 dell'imposta sul valore aggiunto) verranno utilizzate.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

prioritariamente per il rilancio dell'economia e per il sostegno al sistema imprenditoriale isolano.

Inoltre, si evidenzia il fatto che il Governo, al fine di ovviare alle difficoltà derivanti alle imprese dal nuovo metodo di pagamento dell'IVA per le forniture alla Pubblica Amministrazione, ha già previsto dei correttivi. Il Decreto Legge "mille proroghe" (D.L. 192/2014), in corso di conversione in legge, al fine di attenuare i problemi di liquidità delle imprese dovuti allo split payment, prevede che fino al 31 dicembre 2015 venga elevato, dal 10% al 20% dell'importo contrattuale, l'anticipo del prezzo in favore dell'appaltatore.